

ANGELUS

Cari fratelli e sorelle, l'andamento della guerra in Ucraina è diventato talmente grave, devastante e minaccioso, da suscitare grande preoccupazione. Per questo oggi vorrei dedicarvi l'intera riflessione prima dell'Angelus. Infatti, questa terribile e inconcepibile ferita dell'umanità, anziché rimarginarsi, continua a sanguinare sempre di più, rischiando di allargarsi. Mi affliggono i fiumi di sangue e di lacrime versati in questi mesi. Mi addolorano le migliaia di vittime, in particolare tra i bambini, e le tante distruzioni, che hanno lasciato senza casa molte persone e famiglie e minacciano con il freddo e la fame vasti territori. Certe azioni non possono mai essere giustificate, mai! È angosciante che il mondo stia imparando la geografia dell'Ucraina attraverso nomi come Bucha, Irpin, Mariupol, Izium, Zaporizhzhia e altre località, che sono diventate luoghi di sofferenze e paure indescrivibili. E che dire del fatto che l'umanità si trova nuovamente davanti alla minaccia atomica? È assurdo. Che cosa deve ancora succedere? Quanto sangue deve ancora scorrere perché capiamo che la guerra non è mai una soluzione, ma solo distruzione? In nome di Dio e in nome del senso di umanità che alberga in ogni cuore, rinnovo il mio appello affinché si giunga subito al cessate il fuoco. Tacciano le armi e si cerchino le condizioni per avviare negoziati capaci di condurre a soluzioni non imposte con la forza, ma concordate, giuste e stabili. E tali saranno se fondate sul rispetto del sacrosanto valore della vita umana, nonché della sovranità e dell'integrità territoriale di ogni Paese, come pure dei diritti delle minoranze e delle legittime preoccupazioni. Deploro vivamente la grave situazione creatasi negli ultimi giorni, con ulteriori azioni contrarie ai principi del diritto internazionale. Essa, infatti, aumenta il rischio di un'escalation nucleare, fino a far temere conseguenze incontrollabili e catastrofiche a livello mondiale. Il mio appello si rivolge innanzitutto al Presidente della Federazione Russa, supplicandolo di fermare, anche per amore del suo popolo, questa spirale di violenza e di morte. D'altra parte, addolorato per l'immane sofferenza della popolazione ucraina a seguito dell'aggressione subita, dirigo un altrettanto fiducioso appello al Presidente dell'Ucraina ad essere aperto a serie proposte di pace. A tutti i protagonisti della vita internazionale e ai responsabili politici delle Nazioni chiedo con insistenza di fare tutto quello che è nelle loro possibilità per porre fine alla guerra in corso, senza lasciarsi coinvolgere in pericolose escalation, e per promuovere e sostenere iniziative di dialogo. Per favore, facciamo respirare alle giovani generazioni l'aria sana della pace, non quella inquinata della guerra, che è una pazzia! Dopo sette mesi di ostilità, si faccia ricorso a tutti gli strumenti diplomatici, anche quelli finora eventualmente non utilizzati, per far finire questa immane tragedia. La guerra in sé stessa è un errore e un orrore! Confidiamo nella misericordia di Dio, che può cambiare i cuori, e nell'intercessione materna della Regina della pace, nel momento in cui si eleva la Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei, spiritualmente uniti ai fedeli radunati presso il suo Santuario e in tante parti del mondo.

Papa Francesco

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI": tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (per urgenze)

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiarioiano.it

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 e DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITÀ IN CAMMINO

9 Ottobre 2022

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



LA TUA FEDE TI HA SALVATO!

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 17,11-19

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Ancora una volta, in queste domeniche, il tema attorno al quale ruota il racconto del Vangelo è la Fede. Ancora una volta, attraverso uno splendido "dipinto" evangelico Luca ci aiuta a comprendere e meditare su come sia possibile vivere la fede su due livelli, simili ma radicalmente diversi: uno meramente sul piano funzionale e l'altro sul piano relazionale.

Dieci lebbrosi si trovano a vivere il "bisogno": sono malati, sofferenti, ma sono anche emarginati, esiliati, costretti alla solitudine. Per poter ottenere una vita "normale", per essere guariti, hanno bisogno di aiuto; e per trovare questo aiuto sono pronti a tutto, anche a correre verso Gesù, a riconoscerlo come il "maestro". Sono pronti ad "aver fede", pur di ottenere ciò di cui hanno bisogno! E lo trovano, e questo non tanto perché Cristo sia un illuso o un vanitoso a cui basta sentire proclamare il proprio nome, bensì perché "Dio ascolta le grida del suo popolo"!

Nove di essi, ottenuto ciò che cercavano spariscono... O meglio fanno sparire Cristo dalla loro esistenza: ormai hanno trovato ciò che cercavano.

Il decimo è diverso: anche Lui si è avvicinato a Gesù nel bisogno, per bisogno, ma l'Amore che l'ha guarito, quell'Amore con cui Cristo l'ha accolto ed esaudito l'ha trasformato: lui si è lasciato trasformare, vedendo così mutare la sua fede da "strumento funzionale" in "relazione vera" con Gesù, una relazione costruita sulla Gratitudine.

Non importa come si acceda alla Fede, ma è indispensabile vederla diventare "relazione". E noi: come viviamo la Fede?

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

- DOMENICA 9
XXVIII
T. ORDINARIO**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Giacomina ed Enoch*
09.00 *def. Marko*
10.00 *def. Antonio, Vittorio, Pino e Bice*
11.30 *per la comunità*
19.00 *def. sacerdoti*
 - Ore 18.30 **Vesperi**
 - Ore 20.00 **Gruppo Giovani**
- LUNEDÌ 10**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Franco*
19.00 *def. Novella e Marianna*
 - Ore 18.00 **Catechesi Cresimandi**
 - Ore 19.30 **Gruppo Adolescenti 1^a-4^a superiore**
- MARTEDÌ 11**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Fam. Riva e Gattinoni*
19.00 *def. Maria*
 - dalle 16.30 alle 18.00 **catechismo 1^a-3^a elem.**
 - Ore 18.00 **Genitori ragazzi 3^a elem.**
 - Ore 18.30 **Direttivo dell'Oratorio**
- MERCOLEDÌ 12**
- **S. Messe:** 08.00 *intenzione offerente*
19.00 *def. Angelo, Nives, Ezio, Stefania*
 - dalle 16.30 alle 18.00 **catechismo 4^e e 5^a elem.**
 - Ore 17.45 **Genitori ragazzi 5^a elem.**
- GIOVEDÌ 13**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Pompeo*
19.00 *def. Loris, Vladimiro e Nerina*
 - Ore 20.00 **Prove del Coro parrocchiale**
- VENERDÌ 14**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Antonietta*
19.00 *def. Bruno*
 - Ore 16.30-18.30 **Gruppi di 1^a e 2^a media**
 - Ore 19.00 **Genitori ragazzi 2^a media**
 - Ore 20.00 **Prove del Coro adulti**
- SABATO 15
S. TERESA
D'AVILA**
- **S. Messe:** 08.00 *def.*
09.00 *def. Marija (in slo.)*
19.00 *def. Colomba, Domenico e Vincenzo*
 - Ore 11.30 **Gruppo Ministranti**
- DOMENICA 16
XXIX
T. ORDINARIO**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Luisa e Gerolamo*
09.00 *def. Ottavio*
10.00 *def. Fam. Generutti (Cresime)*
11.30 *per la comunità*
19.00 *def. Nereo, Lucia e Maddalena*
 - Ore 18.30 **Vesperi**

INFORMAZIONI

➤ **GRUPPO GIOVANI PARROCCHIALE:** questa Domenica, alle ore 20.00, in Canonica, incontro per tutti i giovani dai 18 ai 30 anni che desiderano riprendere in quest'anno un cammino formativo.

➤ **DIRETTIVO DELL'ORATORIO:** come da convocazione Martedì 11 Ottobre, alle ore 18.30 presso il nostro Centro Giovanile, si riunirà il Direttivo del "CGR-NOI".

➤ **INCONTRI GENITORI RAGAZZI CATECHESI:** continuano, anche questa settimana, gli incontri dei Catechisti con i genitori dei bambini e dei ragazzi che frequentano il Cammino Catechistico nella nostra Parrocchia. Presso il nostro Oratorio Martedì 11, alle ore 18.00, incontro per i genitori dei bambini di 3^a elementare; Mercoledì 12, alle ore 17.45, incontro per i genitori dei bambini di 5^a elementare; Venerdì 14, alle ore 19.00, incontro per i genitori dei ragazzi di 2^a media.

➤ **RITIRO CRESIMANDI E S. CRESIMA:** Domenica prossima, durante la Santa Messa delle ore 10.00, venti ragazzi della nostra Parrocchia, riceveranno il dono della Cresima. Sabato prossimo i ragazzi vivranno una giornata di Ritiro spirituale presso il nostro Oratorio, dalle 9.00 alle 13.00, preparandosi assieme a questo importante passo. **Accompagniamoli con la nostra preghiera.**

➤ **ADORAZIONE EUCARISTICA DECANALE PER LA PACE:** accogliendo l'invito del Santo Padre Francesco ad intensificare la nostra preghiera per implorare da Dio il dono della Pace, assieme a tutti i Parroci del Decanato abbiamo deciso di ritrovarci, presso il Santuario di Monte Grisa, Martedì 18 Ottobre, alle ore 19.30, per un'ora di Adorazione Eucaristica. Il momento che stiamo vivendo è drammatico: **intensifichiamo la nostra preghiera!**

➤ **MESE DEL ROSARIO:** il mese di Ottobre è dedicato alla Vergine del Rosario. **Invitandovi alla recita del Rosario quotidiana**, e chiedendovi di pregarlo in modo particolare **per invocare il dono della Pace**, ricordo che in Parrocchia, dal Lunedì al Sabato, recitiamo la preghiera del Rosario alle ore 18.30